

Spunti emersi nel corso degli incontri del 4 e 5 settembre con i referenti dei Capitoli del Piano Attuativo Interaziendale di Catania

Capitolo 1 Prevenzione

Non vengono forniti dati sul stato di avanzamento delle singole azioni, che comunque risulterebbero in linea con il previsto, con due criticità a causa del blocco del personale da parte dell'Assessorato, già evidenziate a luglio.

Capitolo 2 Assistenza territoriale.

Prossima apertura dei Presidi Territoriali di Assistenza di Gravina (in fase di completamento) e quello di Catania, previsto nel presidio San Luigi, che vede allo studio una forma di accordo tra ASP e AO Garibaldi ;

Elaborato un documento per la Presa in carico di pazienti diabetici da parte del Servizio Infermieristico.

Si cercano di superare le persistenti criticità del CUP (Centro Unico di Prenotazione)

10 posti al Santo Bambino attivi da ottobre relativi agli Sportelli Unici per le Attività Produttive su Catania

Capitolo 3 Assistenza ospedaliera

Gli obiettivi vengono riferiti in linea con i valori attesi.

Capitolo 4 Integrazione:

Sono in corso di definizione dei protocolli d'intesa per il reinserimento lavorativo dei pazienti in Comunità Terapeutica Assistita da oltre 54 giorni

Avviati n. 7 ambulatori distrettuali per la rete assistenziale per gli stranieri

Capitolo 5 Salute donna e bambino

Elaborato un Protocollo Operativo per la valutazione della gravidanza a rischio, con percorsi differenziati secondo il livello di rischio

Emerge la necessità di utilizzare il quaderno della gravidanza ed il suggerimento di renderlo obbligatorio, superando le criticità sulla consultazione del quaderno della gravidanza da parte dei medici dei punti nascita.

Capitolo 6 Oncologia

Si sta procedendo secondo crono programma;

Capitolo 7: Terapia del dolore

Aggiornamento sullo stato avanzamento lavori per l'Hospice di Caltagirone;

Previsione di 60 formatori per la formazione dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta;

Individuati n.4 ambulatori per la terapia del dolore ai quali se ne aggiunge un quinto ad Acireale

Si sta procedendo ad informare il CUP sui vari livelli della rete terapia del dolore e si ritiene di poter attivare le prenotazioni tramite lo stesso centro alla data del 31/12/2013.

Capitolo 8 Cardiologia

Saranno implementati i percorsi terapeutici diagnostico assistenziali e sarà adottato un modello unico di dimissione per tutta la regione Sicilia da sottoporre preventivamente all'Agenas;

Capitolo 9 Neuroscienze

Elaborate le linee-guida per la rete dello stroke-unit coinvolgendo tutte le strutture competenti ed evidenziata la criticità relativa al trasporto da parte del 118 dei malati che necessitano di opportuni interventi immediati presso strutture di 3° livello piuttosto che sistematicamente nei Presidi Ospedalieri più vicini al luogo dell'intervento. Richiesta, pertanto, al prossimo incontro, la presenza del responsabile del 118. Per le dimissioni facilitate viene suggerito che vengano coinvolti i medici di Medicina generale

Capitolo 10 Politrauma

Assente il referente del capitolo, la criticità prevalente è incentrata sul 118 per quanto riguarda la scelta di destinazione di quei pazienti trasportati ancora in presidi inappropriati alla presa in cura, con gravissimo rischio di esito. E' stato deciso di coinvolgere negli incontri il responsabile del 118. Rimangono anche da perfezionare dettagli importanti sulla gestione del bacino territoriale da parte della Regione.

Per la formazione degli operatori addetti all'emergenza sono emersi i ritardi nella realizzazione dei corsi di formazione di bacino, anche a motivo della difficoltà di attrezzare adeguatamente un centro di simulazione presso il CEFPAS di Caltanissetta. E' emerso che si potrebbe già utilizzare l'ottimo centro di simulazione esistente presso il Presidio Ospedaliero Vittorio Emanuele di Catania.

Capitolo 11 Trapianti e piano sangue

Sono state definite le date dei corsi di aggiornamento per il personale Aziendale per la diffusione della cultura della donazione degli organi;

La campagna di divulgazione della cultura della donazione degli organi è stata realizzata solo parzialmente nelle scuole, si ribadisce la necessità di investire sulla cultura della donazione e l'opportunità di rivedere gli ambiti territoriali;

Capitolo 12 Salute mentale

Le azioni sono in linea con i valori attesi.

Capitolo 13 Qualità

Da prevedere il Corso base di Formazione ed addestramento per auditor interni del sistema di gestione per la qualità, anche con la partecipazione dei referenti qualità dei Comitati Consultivi.

Capitolo 14 Formazione

Si resta in attesa di risposta da parte dell'Assessorato in merito all'abbassamento della percentuale dal 60 al 50% delle attività formative previste dal piano formativo;

Capitolo 14 Comunicazione

Viene acquisita la comunicazione del Sindaco di Catania relativa alle considerazioni di alcuni Sindaci della provincia di Catania sul Piano attuativo 2013 nell'ambito della Conferenza dei Sindaci e proposta l'individuazione di un gruppo di lavoro integrato e permanente coordinato per il potenziamento della Rete Civica della Salute (azione 14.4.A). Il Presidente Vasta chiede al Dr. Santocono di curare il raccordo dei CCA, espressione degli stakeholder, con la predetta Conferenza dei Sindaci finalizzato alla più efficace partecipazione degli stessi alla programmazione sanitaria locale. Per quanto riguarda la Rete Civica della Salute propone di individuare la dr.ssa Anna Sapienza, referente CC dell'Asp di Catania, quale coordinatrice del gruppo di lavoro per la concretizzazione delle attività, definite nella riunione del 22 luglio 2013 indetta dal dr. Barbagallo sul Cap.14, in attuazione dell'azione 14.5.A del medesimo capitolo:

Gruppo di lavoro integrato e permanente per l'attuazione specifica dell'intervento 14.5.A, formato da:

- ☒ Referenti aziendali CCA
- ☒ Responsabili URP
- ☒ Responsabili Uffici Comunicazione/Stampa
- ☒ Delegati dei CCA

Coordinatore responsabile, dott.ssa Anna Sapienza. Le azioni da svolgere sono:

- a) Acquisizione report del Foromez sulle Associazioni di volontariato rilevate dalla Banca dati che non fanno parte in atto dei CCA;
- b) Predisporre una scheda/verbale di registrazione di ogni contatto di verifica requisiti e disponibilità
- c) Censire le Associazioni operanti dentro le Aziende e non incluse nei CCA;
- d) Verificare esistenza nelle Aziende del Regolamento di esercizio attività di volontariato;
- e) Acquisizione da ogni Associazione (sia già componente dei CCA che tra quelle da invitare nella composizione dei CCA in rinnovo) di un rispettivo elenco di Volontari da accreditare come "Riferimento Civico del SSR";
- f) Definire una scheda di registrazione (predisporre i dati necessari e sufficienti) dei "Riferimenti Civici del SSR" per le segnalazioni da parte delle Associazioni;
- g) Predisporre un invito/appello rivolto ad Operatori della PA e Professionisti in quiescenza dal servizio per valorizzarne competenza ed esperienza;
- h) Progettare una campagna d'informazione e promozione della Rete Civica della Salute dentro i Presidi della Aziende

Capitolo 15 Innovazione

Criticità segnalazione sul software SETT a seguito di guasto alla consolle già segnalata alla Regione